REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/16 DEL 29.5.2012

Oggetto: L.R. 21.4.1955 n. 7, art. 1, lett. c. Contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Criteri generali di concessione dei contributi per l'anno 2012.

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio riferisce alla Giunta regionale in merito al programma di concessione dei contributi per l'organizzazione di manifestazioni di grande interesse turistico di cui alla legge regionale 21 aprile 1955 n. 7, art. 1, lett. c.

L'Amministrazione regionale allo scopo di incrementare lo sviluppo del turismo nel territorio della Regione è autorizzata ed erogare contributi ad organismi pubblici e privati, attraverso programmi annuali di spesa, per la realizzazione di manifestazioni turistiche che siano in grado di promuovere l'immagine della Sardegna, determinando un particolare afflusso di turisti e visitatori nelle località in cui le manifestazioni hanno luogo.

L'Assessore evidenzia che i criteri, le modalità ed i termini per l'ammissione ai contributi sono stati definiti con le deliberazioni della Giunta regionale n. 28/59 del 26.7.2007, n. 32/2 del 15.7.2009 e n. 44/5 del 29.9.2009 che integrano e modificano la precedente deliberazione n. 9/11 del 9.3.2005.

L'Assessore informa la Giunta che, per quanto attiene il profilo dell'ammissibilità alla contribuzione, così come previsto dalle deliberazioni su citate, possono essere prese in esame da parte degli uffici le istanze aventi le seguenti caratteristiche:

– trasmesse entro i termini del 2 novembre 2011;

– regolari e complete di adeguata descrizione della manifestazione stessa, tale da consentire la valutazione della portata turistica del progetto o la capacità tecnico-organizzativa del proponente;

– presentate da organismi costituiti nelle forme richieste o aventi organi funzionanti e istituzionalmente completi;

– siano state presentate da organismi non inseriti in altri programmi di spesa in carico al medesimo Assessorato a meno che non si tratti di manifestazioni consolidate o comunque tali da garantire un forte richiamo turistico per il territorio regionale.

L'Assessore precisa che, onde evitare duplicazioni di spesa, non potranno essere finanziati i soggetti beneficiari per iniziative già oggetto di finanziamento nell'anno 2012 da parte dell'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione, qualora il finanziamento stesso sia riferito alle attività e alle tipologie di spesa presentate dal soggetto richiedente all'Assessorato del Turismo, a valere sulla L.R. n. 7/1955, annualità 2012.

Non potranno essere inoltre ammessi a contributo gli organismi non in regola con la presentazione dei rendiconti negli anni precedenti, così come stabilito con la Delib.G.R. n. 9/11 del 2005 citata ed in particolare gli organismi, che dietro formale sollecito non hanno provveduto a trasmettere il rendiconto, oppure che siano in ritardo con la presentazione dello stesso rendiconto 2011: il termine è infatti fissato in tre mesi a far data dal termine della manifestazione.

Le manifestazioni ammissibili, secondo le norme, sono inserite in quattro tabelle:

Tabella A): grandi eventi "identitari" di particolare valore storico-culturale, che caratterizzano l'immagine della Sardegna e in grado di promuovere la stessa a livello internazionale; gli eventi vengono così individuati:

– S.Efisio, Cagliari;
– Cavalcata Sarda, Sassari;
– Candelieri, Sassari;
– Redentore, Nuoro;
– Sartiglia, Oristano;
– Ardia, Sedilo;
– S. Simplicio, Olbia;
– Settimana Santa, Iglesias;
– S. Francesco di Lula, Lula-Nuoro;
– Corsa degli Scalzi, Cabras;
– Antico sposalizio selargino, Selargius;
– Sagra di S.Antioco Martire, S.Antioco;
– Sciampitta, Quartu S.Elena.

Tabella B): grandi eventi "non identitari" di carattere nazionale, internazionale o regionale e di consolidato rilievo turistico: si tratta di manifestazioni di jazz e blues, dei grandi carnevali consolidati, di grandi manifestazioni religiose, musicali, culturali, teatrali, di manifestazioni territoriali

a livello provinciale che agiscono da attrattori turistici grazie alla risonanza territoriale e mediatica, alla capacità tecnico-organizzativa dell'organismo proponente, alla rilevanza degli artisti o delle compagnie partecipanti.

Tabella C): eventi a carattere territoriale; in tale tabella sono state comprese le iniziative di tipo folkloristico, teatrale, musicale, di danza e di letteratura (anche a circuito sovracomunale o provinciale ma comunque di valore) radicate nei territori o da realizzarsi nelle zone a debole economia turistica nonché quelle capaci di promuovere il collegamento coste-interno e quelle aventi comunque potenziali capacità meritevoli di sostegno.

Tabella D): manifestazioni a sostegno del turismo congressuale, sportivo, religioso; si tratta prevalentemente di sagre religiose e di manifestazioni capaci di far rivivere e promuovere la conoscenza delle tradizioni, anche enogastronomiche, della Sardegna.

La spesa fa carico ai Capitoli SC06.0169 e SC06.0178 UPB S06.02.002 del Bilancio regionale 2012: La somma stanziata è pari a € 3.000.000 dei quali rispettivamente € 2.000.000 stanziati a favore di organismi pubblici e € 1.000.000 stanziati a favore di organismi privati.

L'Assessore evidenzia come rispetto all'annualità 2011 la disponibilità sui due capitoli citati è passata da € 5.400.000 ad appena € 3.000.000, con una riduzione media superiore al 45%.

L'Assessore riferisce come di contro alla diminuzione delle risorse disponibili nel corrente anno siano invece pervenute agli uffici un altissimo numero di istanze rispetto all'anno precedente: ossia 356 domande, a fronte di n. 291 domande pervenute nell'anno 2011, e di n. 189 pervenute nel 2010.

Viene sottolineato e precisato che, a seguito della nota crisi economica e delle conseguenti ristrettezze di bilancio, ivi comprese le limitazioni di cassa relative al Patto di stabilità interno relativo al 2012 e al disposto della L.R. n. 6/2012, art. 3, comma 21, (Legge Finanziaria 2012) si potrà solamente procedere a elaborare un programma di spesa limitato rispetto alle richieste pervenute.

Si rende pertanto necessario, al fine di programmare un efficace e razionale utilizzo delle somme previste per l'anno 2012 e al fine di garantire l'effettiva realizzazione degli eventi più importanti dal punto di vista turistico, di stabilire una scala di priorità, che, nelle ristrettezze di bilancio, dia precedenza assoluta alle manifestazioni di cui alla Tabella A) e Tabella B). Tali manifestazioni infatti grazie alla storia e alle tradizioni identitarie ad esse legate, alla capacità tecnico-programmatoria dell'organismo organizzante, al livello di offerta non solo culturale ma sopratutto turistica, alla rilevanza degli artisti e delle compagnie partecipanti sono caratterizzanti della cultura

sarda e quindi maggiormente in grado di promuovere l'immagine e i flussi turistici verso la Sardegna.

Si dispone inoltre che, stante i limiti imposti dalla legge finanziaria citata, non potrà al momento trovare spazio, la contribuzione agli eventi e alle manifestazioni a valere sulle tabelle C) e D).

Qualora durante il corso dell'esercizio venisse incrementato il plafond di spesa del Patto interno di stabilità assegnato all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, si provvederà a sottoporre un nuovo programma-stralcio alle decisioni della Giunta regionale.

Si prevede pertanto di confermare, per l'anno 2012, il contributo assegnato alle manifestazioni nell'anno 2011, con una riduzione del 21% rispetto all'anno 2011.

L'Assessore precisa che al fine di consentire all'Assessorato di riprogrammare con tempismo ed utilità le somme derivanti da eventuali rinunce ai contributi a valere sull'annualità 2012, è necessario disporre che i singoli organismi beneficiari entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo da parte dell'Assessorato, debbano trasmettere all'Assessorato stesso una formale dichiarazione di accettazione del contributo. La mancata trasmissione di detta nota verrà considerata alla pari di una rinuncia con conseguente revoca del contributo.

L'Assessore infine precisa che la documentazione consuntiva da parte dei soggetti beneficiari dovrà tassativamente pervenire entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di conclusione della manifestazione a pena di revoca del contributo concesso. Questa norma si rende necessaria al fine di dare la possibilità all'Assessorato di potere riprogrammare in tempo utile le risorse stanziate nell'anno.

Ad integrazione delle norme in materia di rendicontazione già previste dalla Delib.G.R. n. 9/11 del 9.3.2005 si precisa che ogni organismo beneficiario dovrà trasmettere opportunamente a corredo della documentazione:

a) un campione di locandine, depliant, manifesti pubblicitari che esponga in chiaro il logo della Regione Autonoma della Sardegna (gonfalone) unitamente alla scritta "Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio", marchio Eventi Sardegna, il cui file verrà messo a disposizione dagli Uffici dell'Assessorato;

b) un compact disc contenente almeno 50 fotografie e DVD con riprese della durata minima di 20 minuti relativi alla manifestazione, con liberatoria all'utilizzo a favore dell'Assessorato. Si chiedono i seguenti formati:

   – Filmati. Formato video: MPEG4; Audio: mp3 oppure AAC; Risoluzione: preferibile full HD 1920×1080; Frame rate: superiore a 24 frame/s (comunque non inferiore a 480×360);

– Immagini. Formato: preferibilmente "raw" o JPEG; Risoluzione: almeno 8 Mpx.

Al fine di velocizzare la spesa si ritiene opportuno semplificare ulteriormente la documentazione consuntiva che i soggetti beneficiari devono presentare. È dato mandato agli uffici dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di adottare gli atti amministrativi necessari per ciò che concerne la semplificazione delle procedure di rendicontazione da parte degli organismi beneficiari.

Con la presente deliberazione di Giunta si intendono autorizzate eventuali variazioni compensative tra i due capitoli interessati ai Capitoli SC06.0169 e SC06.0178, appartenenti alla medesima UPB S06.02.002, al fine del migliore utilizzo delle risorse stanziate a favore della L.R. n. 7/1955.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

di approvare che:

1) per quanto attiene il profilo dell'ammissibilità alla contribuzione, così come previsto dalle deliberazioni citate in premessa, possono essere prese in esame da parte degli uffici le istanze aventi le seguenti caratteristiche:

– trasmesse entro i termini del 2 novembre 2011;

– regolari e complete di adeguata descrizione della manifestazione stessa, tale da consentire la valutazione della portata turistica del progetto o la capacità tecnico-organizzativa del proponente;

– presentate da organismi costituiti nelle forme richieste o aventi organi funzionanti e istituzionalmente completi;

– siano state presentate da organismi non inseriti in altri programmi di spesa in carico al medesimo Assessorato a meno che non si tratti di manifestazioni consolidate o comunque tali da garantire un forte richiamo turistico per il territorio regionale.

Non potranno essere finanziati i soggetti beneficiari per iniziative già oggetto di finanziamento nell'anno 2012 da parte dell'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione, qualora il finanziamento stesso sia riferito alle attività e alle tipologie di spesa presentate dal soggetto richiedente all'Assessorato del Turismo, a valere sulla L.R. n. 7/1955, annualità 2012.

Non potranno essere, inoltre, ammessi a contributo gli organismi non in regola con la presentazione dei rendiconti negli anni precedenti, così come stabilito con la Delib.G.R. n. 9/11 del 2005 citata ed in particolare gli organismi, che dietro formale sollecito non hanno provveduto a

trasmettere il rendiconto, oppure che siano in ritardo con la presentazione dello stesso rendiconto 2011: il termine è infatti fissato in tre mesi a far data dal termine della manifestazione.

2) le manifestazioni ammissibili, secondo le norme, sono inserite in quattro tabelle:

Tabella A): grandi eventi "identitari" di particolare valore storico-culturale, che caratterizzano l'immagine della Sardegna e in grado di promuovere la stessa a livello internazionale; gli eventi vengono così individuati:

1. S.Efisio, Cagliari;
2. Cavalcata Sarda, Sassari;
3. Candelieri, Sassari;
4. Redentore, Nuoro;
5. Sartiglia, Oristano;
6. Ardia, Sedilo;
7. S. Simplicio, Olbia;
8. Settimana Santa, Iglesias;
9. S. Francesco di Lula, Lula-Nuoro;
10. Corsa degli Scalzi, Cabras;
11. Antico sposalizio selargino, Selargius;
12. Sagra di S.Antioco Martire, S.Antioco;
13. Sciampitta, Quartu S.Elena.

Tabella B): grandi eventi "non identitari" di carattere nazionale, internazionale o regionale e di consolidato rilievo turistico: si tratta di manifestazioni di jazz e blues, dei grandi carnevali consolidati, di grandi manifestazioni religiose, musicali, culturali, teatrali, di manifestazioni territoriali a livello provinciale che agiscono da attrattori turistici grazie alla risonanza territoriale e mediatica, alla capacità tecnico-organizzativa dell'organismo proponente, alla rilevanza degli artisti o delle compagnie partecipanti.

Tabella C): eventi a carattere territoriale; in tale tabella sono state comprese le iniziative di tipo folkloristico, teatrale, musicale, di danza e di letteratura (anche a circuito sovracomunale o provinciale ma comunque di valore) radicate nei territori o da realizzarsi nelle zone a debole economia turistica nonché quelle capaci di promuovere il collegamento coste-interno e quelle aventi comunque potenziali capacità meritevoli di sostegno.

Tabella D): manifestazioni a sostegno del turismo congressuale, sportivo, religioso; si tratta prevalentemente di sagre religiose e di manifestazioni capaci di far rivivere e promuovere la conoscenza delle tradizioni, anche enogastronomiche, della Sardegna.

La spesa fa carico ai Capitoli SC06.0169 e SC06.0178 UPB S06.02.002 del Bilancio regionale 2012: La somma stanziata è pari a € 3.000.000 dei quali rispettivamente € 2.000.000 stanziati a favore di organismi pubblici e € 1.000.000 stanziati a favore di organismi privati;

3) A seguito della nota crisi economica e delle conseguenti ristrettezze di bilancio, ivi comprese le limitazioni di cassa relative al Patto di stabilità interno relativo al 2012 e al disposto della L.R. n. 6/2012, art. 3, comma 21, (Legge finanziaria 2012) si potrà solamente procedere a elaborare un programma di spesa limitato rispetto alle richieste pervenute.

Si rende pertanto necessario, al fine di programmare un efficace e razionale utilizzo delle somme previste per l'anno 2012 e al fine di garantire l'effettiva realizzazione degli eventi più importanti dal punto di vista turistico, di stabilire una scala di priorità, che, nelle ristrettezze di bilancio, dia precedenza assoluta alle manifestazioni di cui alla Tabella A) e Tabella B). Tali manifestazioni infatti grazie alla storia e alle tradizioni identitarie ad esse legate, alla capacità tecnico-programmatoria dell'organismo organizzante, al livello di offerta non solo culturale ma sopratutto turistica, alla rilevanza degli artisti e delle compagnie partecipanti sono caratterizzanti della cultura sarda e quindi maggiormente in grado di promuovere l'immagine e i flussi turistici verso la Sardegna.

Si dispone inoltre che, stante i limiti imposti dalla legge finanziaria citata, non potrà al momento trovare spazio, la contribuzione agli eventi e alle manifestazioni a valere sulle tabelle C) e D).

Qualora durante il corso dell'esercizio venisse incrementato il plafond di spesa del Patto interno di stabilità assegnato all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, si provvederà a sottoporre un nuovo programma-stralcio alle decisioni della Giunta regionale.

4) Si prevede pertanto di confermare, per l'anno 2012, il contributo assegnato alle manifestazioni nell'anno 2011, con una riduzione del 21% rispetto all'anno 2011.

Al fine di consentire all'Assessorato di riprogrammare con tempismo ed utilità le somme derivanti da eventuali rinunce ai contributi a valere sull'annualità 2012, è necessario disporre che i singoli organismi beneficiari entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo da parte dell'Assessorato, debbano trasmettere all'Assessorato stesso una formale dichiarazione di accettazione del contributo. La mancata trasmissione di detta nota verrà considerata alla pari di una rinuncia con conseguente revoca del contributo.

La documentazione consuntiva da parte dei soggetti beneficiari dovrà tassativamente pervenire entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di conclusione della manifestazione a pena di revoca del contributo concesso. Questa norma si rende necessaria al fine di dare la possibilità all'Assessorato di potere riprogrammare in tempo utile le risorse stanziate nell'anno;

5) Ad integrazione delle norme in materia di rendicontazione già previste dalla Delib.G.R. n. 9/11 del 9.3.2005 si precisa che ogni organismo beneficiario dovrà trasmettere opportunamente a corredo della documentazione:

a) un campione di locandine, depliant, manifesti pubblicitari che esponga in chiaro il logo della Regione Autonoma della Sardegna (gonfalone) unitamente alla scritta "Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio", marchio Eventi Sardegna, il cui file verrà messo a disposizione dagli Uffici dell'Assessorato;

b) un compact disc contenente almeno 50 fotografie e DVD con riprese della durata minima di 20 minuti relativi alla manifestazione, con liberatoria all'utilizzo a favore dell'Assessorato. Si chiedono i seguenti formati:

   – Filmati. Formato video: MPEG4; Audio: mp3 oppure AAC; Risoluzione: preferibile full HD 1920×1080; Frame rate: superiore a 24 frame/s (comunque non inferiore a 480×360)

   – Immagini. Formato: preferibilmente "raw" o JPEG; Risoluzione: almeno 8 Mpx;

6) E' dato mandato agli uffici dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di adottare gli atti amministrativi necessari, in particolare per ciò che concerne la semplificazione delle procedure di rendicontazione da parte degli organismi beneficiari;

7) Con la presente deliberazione si intendono autorizzate eventuali variazioni compensative tra i due capitoli interessati ai Capitoli SC06.0169 e SC06.0178, appartenenti alla medesima UPB S06.02.002, al fine del migliore utilizzo delle risorse stanziate a favore della L.R. n. 7/1955.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci